

Oltre un mese di malattia all'anno per ogni lavoratore di Agesp

Pubblicato: Lunedì 21 Luglio 2014



Raccogliere la spazzatura dalle strade non è certo il lavoro più agevole **ma a guardare i dati delle giornate di malattia dei lavoratori di Agesp Spa un certo imbarazzo c'è** sia tra i vertici della società che nell'amministrazione comunale. Nel 2013, infatti, i 120 dipendenti della ex municipalizzata (a cui andrebbero aggiunti 13 impiegati) hanno **collezionato giornate di malattia fino alla ragguardevole quota di 20.000 ore**. Tradotto significa che, in media, ogni lavoratore ha usufruito di 166 ore di malattia il che complessivamente equivale a oltre un mese per ciascun dipendente. Tante, forse troppe ore di malattia che hanno avuto come effetto collaterale un'esplosione degli straordinari che hanno toccato quota 30.000 ore.

IN UN ANNO 30.000 ORE DI STRAORDINARI PER AGESP

«L'organico della società risulta congruo ai lavori svolti» spiega l'assessore con delega al personale, Mario Cislighi. I lavoratori, dunque, sarebbero sufficienti ma il problema è che **«il 37% dei dipendenti non può più svolgere le pesanti mansioni alle quali era inizialmente preposto -continua Cislighi- ma al momento non possiamo assumere altre persone»**. Dunque, sono proprio quelle ore di malattia a generare un'evidente carenza di personale che è stata tamponata con un massiccio ricorso agli straordinari. Cislighi assicura tra l'altro che «ogni singola ora è stata certificata da un medico e negli ultimi tempi sono stati incrementati i controlli» ma nessuno nega che quel dato sembra decisamente eccessivo.

Già da qualche tempo si staccando ai ripari: a partire dall'8 luglio e fino al 27 settembre «per evitare ulteriori straordinari - continua l'assessore- **ci sono altre due aziende che collaborano già oggi con Agesp e che affiancheranno l'operato della società se ci sarà carenza di personale**» mentre per settembre si preannuncia una più ampia rivoluzione. L'amministrazione e Agesp starebbero infatti valutando una riorganizzazione del servizio in attesa della tanto evocata fusione di Agesp, Amga, Amsc e Accam in un unico consorzio per la raccolta dei rifiuti.

CARRARO REPLICA: "TUTTO ALLA LUCE DEL SOLE"

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

